

Genova, aprile 2011

Gentile Azionista,

nella seduta del 23 marzo u.s., il Consiglio di Amministrazione della Banca Carige S.p.A. ha approvato il progetto di bilancio 2010 da sottoporre in sede ordinaria **all'Assemblea che si terrà, in unica convocazione, venerdì 29 aprile 2011 alle ore 10,30**, presso Palazzo Ducale – Sala del Minor Consiglio, a Genova, in Piazza Matteotti n. 9.

Nel corso dell'esercizio 2010 la gestione del business bancario - assicurativo si è svolta in un contesto economico finanziario ancora caratterizzato da diversi fattori di criticità che stanno accompagnando la lenta ripresa dell'economia dopo una delle più gravi crisi recessive della storia.

In tale contesto il Gruppo Carige è riuscito comunque a sviluppare la tradizionale attività di intermediazione, propria di una banca commerciale radicata nel territorio, chiudendo l'esercizio con un utile comunque significativo, grazie alla tenuta dei ricavi da servizi e a costi operativi sotto controllo, che hanno mitigato gli effetti negativi del calo del margine di interesse e del risultato dell'attività di negoziazione.

La crescita dei crediti concessi all'economia (+9,8%, a complessivi 25,4 miliardi), conferma il sostegno attuato dal Gruppo tanto nei confronti delle imprese, alle quali risultano erogati 15,1 miliardi (+6,5%), quanto nei confronti delle famiglie, alle quali sono erogati 7,9 miliardi (+7,7%), prevalentemente attraverso mutui per acquisto e/o ristrutturazione delle abitazioni (in crescita dell'8,5%). Nei confronti delle imprese il Gruppo ha posto in essere anche una significativa attività di riscadenzamento e ristrutturazione, finalizzata al sostegno delle medesime in una congiuntura economica ancora difficile.

Complessivamente in crescita anche il risparmio raccolto dalla clientela (+8%, a 50,7 miliardi), grazie soprattutto all'offerta di prodotti semplici, orientati alla protezione del capitale e con una redditività che, tenuto conto dello scenario dei tassi di interesse, consentono al cliente una remunerazione soddisfacente.

Dal punto di vista economico, l'andamento positivo dell'attività di intermediazione è risultato condizionato dal restringimento degli spread, con effetti sul margine di interesse (-3%, a 705,6 milioni), e dal deterioramento dei crediti e delle poste finanziarie, solo in parte compensati dal contenimento dei costi operativi, stabili rispetto all'esercizio precedente, e dalla crescita delle commissioni nette (+7,9%).

Il Gruppo Banca CARIGE ha realizzato, quindi, un utile netto consolidato di 177,2 milioni (-13,7% rispetto al 2009), mentre l'utile netto della Capogruppo si è attestato a 180,6 milioni (-10,2% rispetto al 2009).

L'utile conseguito consente alla Capogruppo di proporre all'Assemblea in sede ordinaria la distribuzione di un **dividendo in contanti** - 0,070 euro per ciascuna azione ordinaria e 0,090 euro per ciascuna azione di risparmio - che verrà messo in pagamento a partire dal 26 maggio 2011; le azioni verranno trattate ex dividendo a partire dal 23 maggio 2011.

In relazione alle modifiche recentemente intervenute nelle disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche, Il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea in sede straordinaria, subordinatamente all'autorizzazione della Banca d'Italia, alcune modifiche all'articolo 35 dello Statuto, al fine di garantire una piena computabilità anche delle azioni di risparmio nel capitale versato e quindi nel "Core Tier 1 Capital", per un rafforzamento dei ratios patrimoniali della Banca, nonché, con l'occasione, alcuni ulteriori affinamenti agli articoli 10, 11, 13 e 18, al fine di effettuare un più completo e preciso rinvio alle norme di legge e regolamentari vigenti, in modo tale da consentire a tutti gli azionisti la possibilità di orientarsi più facilmente all'interno delle numerose innovazioni normative in materia

* * *

Gentile Azionista,

confidiamo che i risultati qui sinteticamente illustrati confermino anche quest'anno la validità della Sua scelta di investimento. Nel 2011 Banca Carige mira a proseguire il proprio percorso di crescita attraverso lo sviluppo dei ricavi della tradizionale attività di intermediazione, i recuperi di efficienza derivanti dai significativi investimenti in tecnologia nei processi commerciali e la costante attenzione ai profili di rischiosità, liquidità e solidità patrimoniale.

Le segnaliamo che, a seguito delle modifiche introdotte dalla nuova normativa relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti delle Società quotate (in recepimento della Direttiva Europea "Stakeholders Rights"), per la legittimazione all'intervento in Assemblea e al voto dovrà richiedere alla Sua Filiale apposita comunicazione, che verrà rilasciata con indicazione delle azioni di cui Ella risulterà titolare al termine della giornata del 18 aprile 2011, settimo giorno di mercato aperto antecedente la data dell'Assemblea (c.d. record date); le registrazioni in accredito o addebito effettuate dopo tale data non rileveranno ai fini della legittimazione al voto.

Per maggiori dettagli in ordine alla rappresentanza in Assemblea ed al diritto di porre domande La invitiamo a prendere visione delle indicazioni in proposito fornite nell'avviso di convocazione pubblicato, come di consueto, sul sito internet www.gruppocarige.it, nella sezione Corporate Governance – Assemblea.

Nella medesima sezione del nostro sito internet viene resa disponibile tutta la documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno nei termini meglio precisati nel suddetto avviso di convocazione.

Nel ringraziarLa per la cortese attenzione dedicatoci, Le ricordiamo che, per eventuali ulteriori necessità informative, Ella potrà contattare la nostra Segreteria Generale al numero verde 800-335577 o all'indirizzo e-mail segreteria.generale@carige.it.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ennio La Monica)



IL PRESIDENTE
(Giovanni Berneschi)

